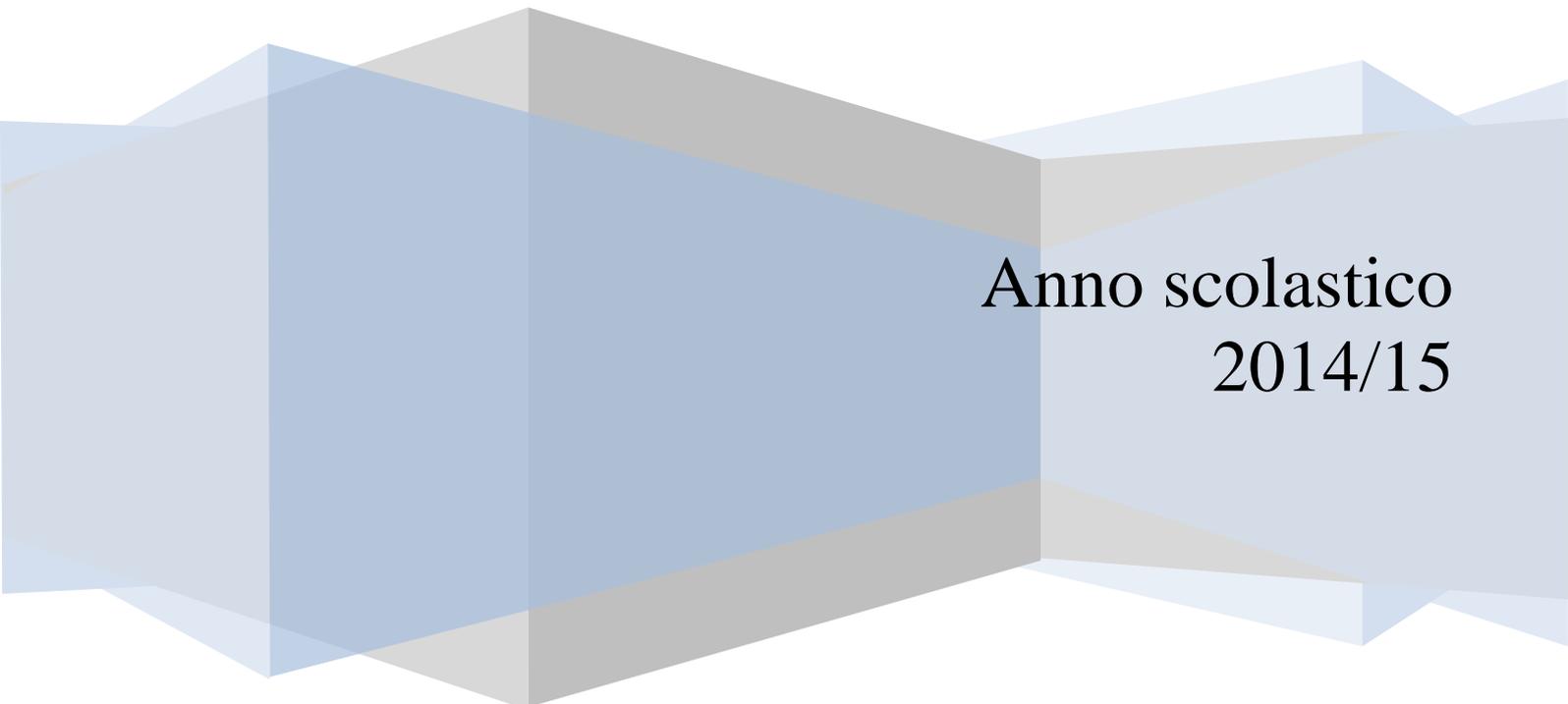


**ISI PARGA**  
**BOZZA**  
**TRAGUARDI DI**  
**COMPETENZE**  
**LICEI- TRIENNIO**



Anno scolastico  
2014/15

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

## Traguardi di competenze (Triennio)

Al termine di ogni percorso liceale in riferimento alle “competenze chiave di cittadinanza”(imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione) lo studente deve:

2

### (Area metodologica e logico-argomentativa)

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e metodologicamente fondato, tale da permettere agevolmente la prosecuzione dei percorsi liceali e la formazione continua lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Comunicare in forma orale o scritta secondo una modalità espositiva corretta, pertinente, appropriata, efficace e personale.
- Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione, di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### Metodologia e obiettivi comuni a tutte le discipline

- ✓ Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

**Area linguistica - comunicativa e storico- umanistica**

**(asse dei linguaggi - asse storico sociale)**

**COMPETENZE DI AREA**

- **Padroneggiare pienamente la lingua italiana** e in particolare:

3

- **dominare** la scrittura nei suoi aspetti essenziali (ortografia e morfologia) e in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi con particolare riferimento alle prove previste dall'esame di stato.

- **saper leggere** e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- **curare l'esposizione orale** e saperla adeguare ai diversi contesti operando opportuni collegamenti tra le discipline, così come previsto dal colloquio interdisciplinare.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno a livello Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## TRAGUARDI DI COMPETENZE PER DISCIPLINA:

Lingua e letteratura italiana  
Liceo classico, linguistico, scienze umane

Al termine del percorso liceale, lo studente deve:

- dominare la scrittura nei suoi aspetti essenziali (ortografia e morfologia) e in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi con particolare riferimento alle tipologie previste dall'esame di stato (**analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di cultura generale**)
- Riconoscere gli aspetti formali del testo letterario, nelle sue varie realizzazioni, mettendo in rilievo la funzione che in esso assumono l'ordine interno di costruzione, le scelte lessicali ed espressive, i livelli figurali, i tratti metrico ritmici o narratologici.
- Saper cogliere attraverso elementi di linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico culturale e fornire sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Comunicare in una forma orale corretta ed espressiva, adeguata ai diversi contesti, operando opportuni collegamenti tra **l'italiano e le altre discipline**, così come previsto nel **colloquio interdisciplinare**.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

L'articolazione dell'insegnamento della Lingua e letteratura italiana in **conoscenze** e **abilità** è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica dell'insegnante, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli "obiettivi specifici disciplinari" concordati nelle riunioni di dipartimento:

CONOSCENZE	COMPRESIONE	ABILITA'	COMPRESIONE
Struttura e caratteristiche di messaggi e generi testuali diversi, (descrittivi, poetici, narrativi, espositivi e argomentativi; articoli di cronaca e di opinione, temi di attualità, artistico - letterari, storico - politici, tecnico – scientifico, sociali ed economici)		Comprendere un'ampia gamma di messaggi orali e scritti, anche lunghi e complessi, sia pubblicati su supporto cartaceo sia trasmessi dai media, relativi all'ambito della vita sociale, scolastica e culturale, identificando in essi opinioni e punti di vista dichiarati o impliciti.	
<b>Produzione scritta</b>		<b>Produzione scritta</b>	
Struttura e caratteristiche di testi descrittivi, espositivi e argomentativi, continui e discontinui, su temi di attualità, storico - sociali ed economici, in particolare struttura e regole di composizione del <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saggio breve(ambito socio-economico, tecnico- scientifico)</li> <li>➤ Articolo di giornale(cronaca o di opinione)               <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tema di cultura generale.</li> </ul> </li> </ul>		Elaborare in una forma scritta corretta, servendosi di connettivi e meccanismi di coesione adeguati, in uno stile appropriato ed efficace, testi di diverso tipo rispondenti a diverse funzioni, in modo chiaro, articolato e complesso, secondo adeguate tecniche compositive e con un adeguato registro linguistico, in relazione alle funzioni e agli scopi.	
<b>RICEZIONE LETTERARIA E PRODUZIONE PARALETTERARIA</b>		<b>RICEZIONE LETTERARIA E PRODUZIONE PARALETTERARIA</b>	
Movimenti e correnti, autori e opere della letteratura Italiana  dalle Origini al Cinquecento (3 anno) Divina commedia (inferno)  dal Cinquecento all'Ottocento(4 anno) Divina commedia(Purgatorio)  dall'Ottocento ai nostri giorni (5 anno) Divina commedia(Paradiso)		Cogliere le linee di sviluppo della storia della letteratura e le specificità di un autore nel suo contesto storico-letterario.  Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari, cogliendo le relazioni tra forma e contenuto, testo e contesto.	

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

<p>Caratteristiche struttura , contenuti e procedimenti del</p> <p>➤ <b>Colloquio interdisciplinare</b></p> <p>Struttura e regole di composizione dell'analisi del testo, del saggio breve, della recensione e dell'elzeviro.</p>	<p>Elaborare in forma orale e scritta servendosi di connettivi e meccanismi di coesione adeguati, in uno stile appropriato ed efficace, argomenti storico letterari. Utilizzare le conoscenze acquisite per collegarle nell'argomentazione. Identificare aspetti linguistici significativi e i nodi concettuali della disciplina e, partendo dal suo contesto linguistico e storico-letterario, fare opportuni collegamenti con le altre.</p> <p>Realizzare in modo chiaro, articolato e complesso, secondo adeguate tecniche compositive e con un adeguato registro linguistico, in relazione alle funzioni e agli scopi, le seguenti tipologie di prova:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ IL testo letterario (comprensione, analisi e contestualizzazione)</li><li>➤ Il saggio breve (ambito artistico-letterario)</li><li>➤ La recensione, l'articolo a carattere letterario.</li></ul>
--	--

Lingua e letteratura latina  
(Lic. Classico)

Al termine del percorso del liceo classico lo studente dovrà essere in grado di

- usare le competenze acquisite nella traduzione per la comprensione e l'interpretazione del testo come documento culturale e storico.
- istituire confronti, specialmente di natura lessicale e grammaticale, tra il latino e l'italiano.
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto.
- cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura latina e il patrimonio culturale della modernità e della contemporaneità.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

• essere in grado di fare collegamenti tra **il latino e le altre discipline**, così come previsto nel **colloquio interdisciplinare**.

• L'articolazione dell'insegnamento della Lingua e letteratura latina in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica dell'insegnante, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli "obiettivi specifici disciplinari" concordati nelle riunioni di dipartimento:

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>LINGUA</p> <p>Sintassi del verbo e del periodo.</p> <p>Le figure retoriche di costruzione, di significato, di suono.</p> <p>Lessico fondamentale. Elementi di storia della lingua.</p> <p>Nozioni di prosodia e metrica L' endecasillabo falecio, L'esametro, il distico elegiaco.</p> <p style="text-align: center;"><b>Storia della letteratura:</b></p> <p>dalle origini all'età di Augusto, attraverso gli autori e i generi più rilevanti: l'epica arcaica;il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; L'età di Cesare (Catullo; Lucrezio Cesare; Sallustio; Cicerone)</p> <p>L'età di Augusto(; Virgilio; Orazio;Ovidio; gli elegiaci; Livio.)</p> <p>Caratteristiche dei principali generi letterari.</p> <p>Testi o partizioni antologiche di testi d'autore in lingua originale (ad es.: Cesare, Sallustio,</p>	<p>Riconoscere gli elementi morfosintattici e giustificarne la presenza e l'uso nel testo.</p> <p>Riconoscere in modo autonomo le figure retoriche e riconoscerne le valenze espressive.</p> <p>Elementi di formazione del lessico. Individuare i più significativi rapporti etimologici fra il lessico italiano e quello latino.</p> <p>Leggere in metrica almeno l'endecasillabo falecio, l'esametro e il distico elegiaco.</p> <p style="text-align: center;"><b>SECONDO BIENNIO</b></p> <p>Cogliere le linee di sviluppo della storia della letteratura e le specificità di un autore e della sua opera nel suo contesto storico-letterario</p> <p>Cogliere le specificità di un genere letterario.</p> <p>Tradurre ed interpretare un testo usando gli strumenti dell'analisi testuale e le</p>

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

<p>Cicerone, Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Livio).</p> <p style="text-align: center;"><b>Ultimo anno</b></p> <p>IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi: Seneca; Petronio; Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; Ambrogio; Agostino.</p> <p>Testi o partizioni antologiche di testi, letti in lingua originale, di autori quali Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio, ovvero di autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio).</p> <p>Caratteristiche struttura , contenuti e procedimenti del</p> <p style="text-align: center;">➤ <b>Colloquio interdisciplinare</b></p>	<p>conoscenze progressivamente acquisite relative all'autore, al genere e al contesto storico-culturale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Ultimo anno</b></p> <p>Cogliere le linee di sviluppo della storia della letteratura e le specificità di un autore e della sua opera nel suo contesto storico-letterario.</p> <p>Tradurre e interpretare un testo usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze acquisite relative all'autore, al genere e al contesto storico-culturale.</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite per collegarle nell'argomentazione e sullo sfondo del contesto linguistico e storico-letterario della disciplina, fare opportuni collegamenti con le altre.</p>
--	--

Lingua e letteratura latina  
LICEO SCIENZE UMANE

Al termine del percorso delle scienze umane, lo studente dovrà essere in grado di

- orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, di testi significativi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.
- comparare, nelle loro linee essenziali e con particolare attenzione al lessico, i sistemi linguistici e culturali dell'italiano e del latino, cogliendone gli elementi di continuità e di cambiamento.
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, opportunamente preparate, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico culturale.
- essere in grado di operare opportuni collegamenti tra **il latino e le altre discipline**, così come previsto nel **colloquio interdisciplinare**.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

L'articolazione dell'insegnamento della Lingua e letteratura latina in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica dell'insegnante, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli "obiettivi specifici disciplinari" concordati nelle riunioni di dipartimento:

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Le strutture morfologiche. Le principali strutture sintattiche.</p> <p>Lessico di base. Elementi di formazione del lessico.</p> <p>Le principali figure retoriche.</p> <p><b>Storia della letteratura latina</b></p> <p>Gli autori e i generi più significativi della latinità Dalle origini all'età di Augusto (il teatro: Plauto e/o Terenzio; la lirica: Catullo e Orazio; gli altri generi poetici, dall'epos alla poesia didascalica, dalla satira alla poesia bucolica: Lucrezio, Orazio, Virgilio; la storiografia, l'oratoria e la trattatistica: Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio).</p> <p>Gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. (a titolo esemplificativo: Seneca, Quintiliano, Tacito, Petronio, Apuleio, Agostino.</p> <p>Significative partizioni di opere in lingua originale e/o in traduzione.</p> <p>Principali elementi di alterità e di continuità fra il mondo latino, la modernità e la contemporaneità.</p> <p>Caratteristiche struttura, contenuti e procedimenti del</p>	<p>Riconoscere i principali elementi costitutivi della frase semplice e del periodo</p> <p>Individuare, opportunamente guidati, i più significativi rapporti etimologici fra il lessico italiano e quello latino.</p> <p>Riconoscere in modo autonomo le più importanti figure retoriche</p> <p>Cogliere le linee di sviluppo della storia della letteratura e le specificità di un autore all'interno del suo contesto storico - letterario.</p> <p>Comprendere il senso dei testi letti in originale e/o in traduzione, coglierne le specificità di genere e riferirli al contesto storico - culturale</p> <p>Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra il mondo latino e il patrimonio culturale della modernità e della contemporaneità.</p> <p>Sullo sfondo del contesto linguistico e storico- letterario della disciplina, fare opportuni collegamenti con le altre.</p>

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

➤ Colloquio interdisciplinare

Lingua e letteratura greca

Liceo classico

10

- Al termine del percorso del liceo classico lo studente dovrà essere in grado di
- servirsi delle abilità di traduzione per comprendere il testo come documento culturale e storico.
  - istituire confronti, specialmente di natura lessicale e grammaticale, tra il greco, e l'italiano
  - interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico culturale.
  - cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la lingua e la letteratura greca e il patrimonio culturale della modernità e della contemporaneità.
  - essere in grado di operare opportuni collegamenti tra **il greco e le altre discipline**, così come previsto nel **colloquio interdisciplinare**.

L'articolazione dell'insegnamento della Lingua e letteratura greca in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica dell'insegnante, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli "obiettivi specifici disciplinari" concordati nelle riunioni di dipartimento:

CONOSCENZE	ABILITA'
Le strutture sintattiche.	Riconoscere gli elementi morfosintattici e giustificarne la presenza e l'uso nel testo.
Le principali figure retoriche.	Riconoscere in modo autonomo le più importanti figure retoriche.
Lessico di base.	Cogliere le varianti diacroniche della lingua e le specificità del lessico.
Elementi di storia della lingua.	Individuare, se guidati, i più significativi rapporti etimologici fra il lessico italiano e quello greco.
Elementi di formazione del lessico.	
Nozioni di prosodia e di metrica.	L'esametro. Leggere in metrica almeno l'esametro.
<b>Storia della letteratura (secondo biennio)</b> dalle origini all'età classica (ad esempio, le origini; l'epica: Omero, Esiodo; l'elegia: Tirteo; il giambo: Archiloco; la lirica arcaica	

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

monodica e corale; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene).

**Terza liceo:** dall'età classica all'età imperiale presentando gli autori e i generi più significativi (ad esempio, filosofia ed educazione: Platone, Aristotele e Isocrate; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento).

Caratteristiche dei principali generi letterari.

## (secondo biennio)

Testi o partizioni antologiche di testi d'autore letti in lingua originale (ad es.: una antologia omerica e una antologia di storici – Erodoto, Senofonte, Tucidide, Polibio, Plutarco; una antologia di lirici e un'orazione o una antologia di una o più orazioni – Lisia, Demostene, Isocrate)

## Terzo liceo:

Testi o partizioni antologiche di testi d'autore letti in lingua originale, proposti in parallelo al percorso cronologico oppure presentati per generi: antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure un'antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide).

Elementi di analisi testuale (tipologie, strumenti retorici, registri linguistici).

Caratteristiche struttura, contenuti e procedimenti del

➤ **Colloquio interdisciplinare**

Cogliere le linee di sviluppo della storia della letteratura e le specificità di un autore nel suo contesto storico-letterario.

Cogliere le linee di sviluppo della storia della letteratura e le specificità di un autore nel suo contesto storico-letterario.

Cogliere le specificità di un genere letterario.

Tradurre e svolgere un'analisi testuale con riferimento alle tipologie dei testi e alle tecniche espressive.

Interpretare un testo usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze – progressivamente acquisite - relative all'autore, al genere e al contesto storico-culturale.

Tradurre nel rispetto del senso, senza limitarsi a una resa meramente letterale del testo, motivando le scelte compiute.

Interpretare un testo usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze – progressivamente acquisite - relative all'autore, allo stile, al genere e al contesto storico-culturale.

Utilizzare le conoscenze acquisite, collegarle nell'argomentazione, discutere ed approfondire i diversi argomenti. Partendo dal contesto linguistico e storico-letterario della disciplina, fare opportuni collegamenti con le altre.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

Lingue moderne (livello B1 E B2)—Note esplicative

Livello B1 (Soglia) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): “È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti”

Il livello B1+ si pone fra il B1 e il B2 ed è declinato dal QCER solo per alcune competenze. Lo si può ricavare da un raffronto fra i due livelli sopra riportati.

Livello B2 (Progresso) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): “È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica o tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un’ampia gamma di argomenti e esprimere un’opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.”

Lingua inglese - LIVELLO B2  
LICEO CLASSICO, LINGUISTICO E SCIENZE UMANE

Al termine del percorso liceale, lo studente deve:

- raggiungere una sicura competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera di interessi e conoscenze per il consolidamento del **livello B2**
- comprendere e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- riflettere sul sistema linguistico anche in un’ottica comparativa, al fine di ottenere autonomia nello studio.
- analizzare e interpretare i principali aspetti relativi alla storia e alla cultura dei Paesi anglofoni.
- essere in grado di operare opportuni collegamenti tra **l’inglese e le altre discipline**, così come previsto dal **colloquio interdisciplinare**.

L’articolazione dell’insegnamento della Lingua inglese, in conoscenze e abilità, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica dell’insegnante, in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli “obiettivi specifici disciplinari” concordati nelle riunioni di dipartimento:

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Lessico, fraseologia idiomatica, locuzioni verbali frequenti, in relazione alla vita pubblica, al dominio educativo (scuola, iniziative educative varie) ed eventualmente agli ambienti di tirocinio (stage, esperienze di alternanza scuola lavoro).</p> <p>Strutture morfo-sintattiche di livello B2 Varietà di registri linguistici. Elementi di storia della lingua.</p> <p>Messaggi formulati a velocità normale e testi descrittivi, narrativi, espositivi e argomentativi su temi di attualità, storico-sociali, politico-economici</p> <p>Discussioni informali con rispetto del turno di parola.</p> <p>Storia della letteratura Inglese dalle Origini al Cinquecento (3 anno) dal Cinquecento all'Ottocento(4 anno) dall'Ottocento ai nostri giorni (5 anno)</p> <p>Conoscenza di generi/epoche/testi di letteratura e teatro.</p> <p>➤ <b>IL colloquio interdisciplinare</b></p>	<p>Utilizzare un repertorio lessicale e di strutture linguistiche adeguato a descrivere fenomeni sociali, politico-economici, artistici e ad esprimere punti di vista e opinioni in merito agli stessi.</p> <p>Riflettere sul sistema linguistico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa, al fine di potenziare la consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana.</p> <p>Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti di diverso tipo, continui e discontinui, su argomenti diversificati, anche diffusi dai media.</p> <p>Interagire in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore, anche con parlanti nativi, in dialoghi e conversazioni per chiedere e dare informazioni, o esporre e argomentare brevemente su temi di attualità, di carattere sociale o culturale.</p> <p>Tradurre, comprendere ed interpretare testi letterari, cogliendo le relazioni tra forma e contenuto, testo e contesto.</p> <p>Comprendere tradurre e contestualizzare testi letterari di epoche diverse.</p> <p>Sullo sfondo del contesto linguistico e storico- letterario della disciplina, fare opportuni collegamenti con le altre.</p>

Lingua francese/spagnola - **LIVELLO B1**  
LINGUISTICO

Al termine del percorso del liceo linguistico, lo studente deve

- padroneggiare la Lingua francese/spagnola a un livello riconducibile almeno al B1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* (QCER)
- servirsi della Lingua straniera 2 o 3 per apprendere contenuti relativi a temi di interesse personale o di studio.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

- analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura ( in particolare quella storico – letteraria) dei Paesi in cui si parla la lingua francese o spagnola con attenzione a temi o correnti di pensiero comuni ad altre discipline.
- usare consapevolmente strategie comunicative e di apprendimento efficaci, mutuata anche dai processi di apprendimento sviluppati nelle altre lingue e discipline.
- essere in grado di operare opportuni collegamenti tra **il francese e/lo spagnolo e le altre discipline**, così come previsto dal **colloquio interdisciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento della lingua francese e spagnola, in conoscenze e abilità, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica dell'insegnante, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli "obiettivi specifici disciplinari" concordati nelle riunioni di dipartimento:

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Messaggi e testi descrittivi (ritratto di persone, descrizione di luoghi conosciuti, di animali, di oggetti ecc.); narrativi (biografie, brevi racconti, brevi articoli di cronaca, notizie-<i>flash</i> trasmesse dai <i>media</i> con o senza supporto d'immagine, testi espressi in chiave connotativa (semplici poesie, canzoni, ....))</p> <p>Lessico frequente e fraseologia idiomatica della vita privata (casa, cerchia di amicizie ecc.), pubblica (ambiente geografico - culturale, dello sport e dei luoghi di socializzazione). Strutture morfo - sintattiche di <b>livello B1</b>.</p> <p>Sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia, punteggiatura.</p> <p>Storia della letteratura francese o spagnola dalle Origini al Cinquecento (3 anno) dal Cinquecento all'Ottocento (4 anno) dall'Ottocento ai nostri giorni (5 anno)</p> <p>Testi narrativi o poetici di letteratura francese o spagnola. Opere teatrali.</p> <p>Caratteristiche struttura , contenuti e procedimenti del</p> <p>➤ Colloquio interdisciplinare</p>	<p><b>Comprendere</b> in modo globale e selettivo messaggi orali e scritti in lingua standard, anche diffusi dai <i>media</i>, purché questi ultimi espressi chiaramente, che descrivono situazioni, riferiscono fatti, esperienze, impressioni, e opinioni, su argomenti familiari.</p> <p><b>Utilizzare</b> un repertorio lessicale di uso frequente e strutture linguistiche adeguate a esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, a descrivere e a riferire brevemente su esperienze e situazioni.</p> <p><b>Riflettere</b> sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico ecc.) e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e con le altre lingue apprese.</p> <p>Comprensione e conoscenza degli argomenti storico-letterari degli autori e testi scelti per ciascun anno scolastico.</p> <p>Comprendere tradurre e contestualizzare testi letterari o partizioni teatrali di epoche diverse.</p> <p>Sullo sfondo del contesto linguistico e storico- letterario della disciplina, fare opportuni collegamenti con le altre.</p>

Al termine del percorso del liceo liceale, lo studente deve:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, dei saperi e delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Acquisire una mentalità storica rispetto al presente e un atteggiamento critico nei confronti del passato attraverso una metodologia dell'apprendimento fondata sulla ricerca.
- Essere capaci di problematizzare la realtà e di operare ipotesi interpretative di fatti e tematiche anche attuali.
- Essere in grado di operare opportuni collegamenti tra **la storia e le altre discipline**, così come previsto dal **colloquio interdisciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento della storia in **conoscenze** e **abilità** è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del/della docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli "obiettivi specifici disciplinari" concordati nelle riunioni di dipartimento:

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><b>SECONDO BIENNIO</b>                      La rinascita dell'XI secolo.                      Accentramento, teocrazia e potere temporale della chiesa.                      Il mutamento della società feudale fra XIII e XIV Secolo.                      L'età delle corti e della cultura umanistico – rinascimentale.                      Le scoperte geografiche e le loro conseguenze.                      Il tempo delle trasformazioni: religione, cultura, mentalità.                      La costruzione degli stati moderni nel XVIII secolo: lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale.                      La Rivoluzione Francese, l'età napoleonica e la Restaurazione.                      I processi di unificazione nazionale, il caso italiano</p>	<p>Applicare le conoscenze del passato per la comprensione del presente.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.</p> <p>Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.</p> <p>Comprendere che ogni conoscenza storica è una costruzione alla cui origine ci sono processi di produzione nei quali lo storico vaglia e seleziona le fonti, interpreta, seleziona e ordina le informazioni secondo riferimenti ideologici e secondo la propria attrezzatura di strumenti intellettuali.</p>

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

## ULTIMO ANNO

Processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Le forme della società di massa.

La dissoluzione dell'ordine europeo: Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale come conflitto totale: guerra, occupazioni, liberazione. La guerra fredda.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; lo Stato sociale, la globalizzazione).

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

L'Italia repubblicana: istituzioni, sviluppo economico, lotta politica, squilibri sociali.

Tecniche e contenuti del

- **Il colloquio interdisciplinare**
  
- **Tecniche** compositive ed argomentative della tipologia **c** e del **saggio breve (ambito storico politico) della prima prova esame di stato.**

Adoperare concetti interpretativi e termini storici in rapporto con gli specifici contesti storici.

Padroneggiare gli strumenti concettuali che servono per organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse e individuare e descrivere persistenze e mutamenti dei processi storici esaminati.

Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni in un'ottica interculturale.

Utilizzare documenti e fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

- Individuare i nuclei concettuali della disciplina , organizzarli nell'argomentazione e fare opportuni collegamenti con le altre.
- **IL tema di argomento storico**
- **Il saggio breve(ambito storico politico)**

\*L'insegnamento della Costituzione Italiana, (Cittadinanza e Costituzione), si realizza in rapporto alle linee metodologiche ed operative autonomamente definite dalle istituzioni scolastiche in attuazione della legge 30/10/2008, n. 169, che ha rilanciato la prospettiva della promozione di specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione dell'uomo e del cittadino in collegamento con gli altri ambiti disciplinari.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

## FILOSOFIA

Liceo classico, linguistico, scienze umane

Al termine del percorso del liceo liceale, lo studente deve:

- Acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico;
- utilizzare il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio;
- avere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- padroneggiare una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- possedere capacità di riflessione personale, di giudizio critico, di argomentazione di una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- sviluppare attitudini all'approfondimento e alla discussione razionale, anche grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali.
- essere in grado di operare opportuni collegamenti tra **la filosofia e le altre discipline**, così come previsto dal **colloquio interdisciplinare**.

17

L'articolazione dell'insegnamento di filosofia, in conoscenze e abilità, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica dell'insegnante, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli "obiettivi specifici disciplinari" concordati nelle riunioni di dipartimento:

CONOSCENZE	ABILITA'
<b>III° Anno</b>  AUTORI FONDAMENTALI: Platone, Aristotele  Almeno tre nuclei tematici tra quelli sottoindicati, a titolo di esempio, ferma restando la possibilità di costruire altri percorsi anche in relazione alla specificità dell'indirizzo : <ul style="list-style-type: none"><li>• La nascita della filosofia in Grecia.</li><li>• La filosofia greca e le culture dell'antico Oriente.</li><li>• La filosofia e la polis: i Sofisti e Socrate.</li><li>• Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo-stoicismo-scetticismo.</li></ul>	<b>Riconoscere</b> e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. <b>Analizzare</b> testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici. <b>Definire e comprendere</b> , nella lettura dei testi, le tesi fondamentali dell'autore, enucleandone le idee centrali ricostruendone la strategia argomentativa e riconoscendone la procedura logica sottesa. <b>Contestualizzare</b> l'opera dell'autore nell'ambito del suo pensiero e del dibattito culturale e teorico in cui si inserisce.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

<ul style="list-style-type: none"> <li>· Filosofia e scienza nel pensiero antico.</li> <li>· L'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.</li> </ul> <p>Il neoplatonismo. Agostino d'Ippona.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Filosofia e scienza nelle civiltà araba ed ebraica.</li> <li>· Tommaso d'Aquino.</li> <li>· Teologia, filosofia e scienza nel secolo XIV.</li> </ul>	<p><b>Individuare e analizzare</b> problemi significativi della realtà contemporanea ponendo a confronto concetti, metodi, modelli di razionalità.</p>
<p><b>IV Anno</b></p> <p>Due autori a scelta tra: Galilei, Descartes, Hobbes, Spinoza, Locke, Leibniz, Vico, Hume, Rousseau. Kant, Hegel</p> <p>Almeno due nuclei tematici tra quelli sottoindicati, a titolo di esempio, ferma restando la possibilità di costruire altri percorsi anche in relazione alla specificità dell'indirizzo :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Le filosofie nell'Umanesimo e nel Rinascimento.</li> <li>· La Rivoluzione Scientifica.</li> <li>· Il pensiero politico tra realismo e utopia.</li> <li>· Libertà e potere nel pensiero moderno.</li> <li>· Filosofia e religione nell'età moderna.</li> <li>· L'Illuminismo.</li> <li>· Romanticismo e Idealismo.</li> <li>· Le origini delle scienze sociali (Hume, Montesquieu, Smith, Tocqueville).</li> <li>· La riflessione filosofica sulla storia.</li> <li>· L'analisi delle passioni nel pensiero moderno. · L'Utilitarismo.</li> <li>· La nascita dell'estetica moderna.</li> </ul>	<p><b>Riconoscere</b> e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p><b>Analizzare</b> testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.</p> <p><b>Definire e comprendere</b>, nella lettura dei testi, le tesi fondamentali dell'autore, enucleandone le idee centrali ricostruendone la strategia argomentativa e riconoscendone la procedura logica sottesa.</p> <p><b>Contestualizzare</b> l'opera dell'autore nell'ambito del suo pensiero e del dibattito culturale e teorico in cui si inserisce</p> <p><b>Individuare e analizzare</b> problemi significativi della realtà contemporanea ponendo a confronto concetti, metodi, modelli di razionalità.</p>
<p><b>V ANNO</b></p> <p>Due autori a scelta tra: Schopenhauer, Comte, Marx, Kierkegaard, Stuart Mill, Nietzsche.</p> <p>Due autori a scelta tra: Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Wittgenstein, Popper, Sartre, Arendt, Schmitt</p> <p>Almeno due nuclei tematici tra quelli sottoindicati, a titolo di esempio, ferma restando la possibilità di costruire altri percorsi anche in relazione alla specificità dell'indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La filosofia italiana nell'800.</li> <li>· Lo spiritualismo francese.</li> <li>· Darwin e l'evoluzionismo.</li> <li>· Il neocriticismo e lo storicismo in Germania.</li> <li>· Matematica e logica nell'800 e nel '900.</li> <li>· La seconda rivoluzione scientifica: nascita</li> </ul>	<p><b>Riconoscere</b> e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p><b>Analizzare</b> testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.</p> <p><b>Definire e comprendere</b>, nella lettura dei testi, le tesi fondamentali dell'autore, enucleandone le idee centrali, ricostruendone la strategia argomentativa e riconoscendone la procedura logica sottesa.</p> <p><b>Contestualizzare</b> l'opera dell'autore nell'ambito del suo pensiero e del dibattito culturale e teorico in cui si inserisce</p> <p><b>Individuare e analizzare</b> problemi significativi della realtà contemporanea</p>

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

<p>di nuovi modelli.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Pragmatismo.</li><li>• Filosofia e scienze umane.</li><li>• Sigmund Freud.</li><li>• Sociologia, scienza politica e teorie del diritto nell'800 e nel '900.</li><li>• Il Circolo di Vienna e la filosofia analitica.</li><li>• L'Esistenzialismo.</li><li>• La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia.</li><li>• Interpretazioni e sviluppi del marxismo.</li><li>• Gli sviluppi della fenomenologia: Merleau-Ponty, Scheler, Hartmann, Edith Stein.</li></ul>	<p>ponendo a confronto concetti, metodi, modelli di razionalità.</p>
---	--

**Scienze umane**  
Liceo scienze umane

Al termine del percorso liceale, lo studente deve:

- comprendere e utilizzare i concetti e gli strumenti acquisiti nei diversi ambiti disciplinari delle scienze umane, nella loro stretta interrelazione ma anche nella loro specificità dal punto di vista terminologico, epistemologico, metodologico e contenutistico, per analizzare e interpretare i fenomeni che caratterizzano l'esperienza umana;
- individuare e affrontare in modo autonomo percorsi di consapevole partecipazione alla comunità (locale, nazionale, internazionale) delle cui problematiche ha consapevolezza e a cui sa accostarsi anche secondo un'impostazione sociologica scientificamente fondata;
- individuare e comprendere in modo autonomo la valenza educativa di determinate situazioni o contesti ed acquisire consapevolezza degli strumenti e delle modalità necessarie per affrontare le eventuali problematiche;
- utilizzare le conoscenze acquisite nello studio della psicologia, in particolare per quanto riguarda le dinamiche dei processi cognitivi, sociali e affettivi, per affrontare con consapevolezza situazioni reali ed esperienze dirette (ad esempio un tirocinio nell'ambito socio-educativo) o per approfondire in modo autonomo filoni tematici particolari;
- assumere, anche grazie al supporto fornito dallo studio della pedagogia e della psicologia, un atteggiamento metacognitivo che permetta di conoscere, gestire e migliorare le proprie capacità di apprendimento e di crescita culturale in un'ottica di formazione personale permanente;
- utilizzare gli strumenti metodologici delle scienze umane, da quelli della ricerca qualitativa a quelli della ricerca quantitativa.

L'articolazione degli insegnamenti delle **scienze umane**, in conoscenze e abilità, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica dell'insegnante, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe e gli "obiettivi specifici disciplinari" concordati nelle riunioni di dipartimento:

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

CONOSCENZE	ANTROPOLOGIA	ABILITA'	ANTROPOLOGIA
<p>a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura;</p> <p>b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;</p> <p>c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;</p> <p>d) le problematiche connesse alle dinamiche culturali dei processi migratori (costituzione delle dinamiche collettive, fenomeni di ibridazione culturale, etnocentrismo, xenofobia, razzismo);</p> <p>e) lo statuto epistemologico della disciplina e i principali metodi di ricerca (etnografia, analisi comparata...).</p> <p>E' prevista la lettura di brani tratti da uno o più classici degli studi antropologici.</p>		<p>- acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo;</p> <p>- comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;</p> <p>- analizzare le diverse realtà etniche e culturali, in un ottica non etnocentrica;</p> <p>- collegare le conoscenze disciplinari a problematiche anche attuali quali i fenomeni migratori, le dinamiche collettive, i fenomeni di ibridazione culturale, di etnocentrismo, di xenofobia e razzismo;</p> <p>- conoscere e utilizzare, ad un livello iniziale, i principali metodi di ricerca specifici dell'ambito antropologico.</p>	
CONOSCENZE	Pedagogia	ABILITA'	Pedagogia
<p><b>SECONDO BIENNIO</b></p> <p>la rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica; la nascita dell'Università;</p> <p>b) l'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale; l'educazione nell'epoca della Controriforma;</p> <p>c) l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;</p> <p>d) l'Illuminismo e il diritto all'istruzione;</p> <p>f) la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;</p> <p>h) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;</p> <p>g) pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo ed italiano.</p> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e brani tratti da</p>		<p>- contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche e ai relativi modelli culturali;</p> <p>- formulare ipotesi operative di intervento educativo in presenza di problemi particolari emersi da situazioni reali o ipotetiche;</p> <p>- comunicare e interagire in modo adeguato al contesto e alla situazione;</p> <p>- cogliere la valenza educativa dei fenomeni sociali.</p>	



# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

<p>Letture di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons o di autori più recenti, interpreti della realtà sociologica dei nostri giorni. E' prevista di un'opera particolarmente significativa del pensiero sociologico.</p> <p><b>Nell'ultimo anno</b> possono essere affrontati</p> <p>a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;</p> <p>b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;</p> <p>c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.</p> <p>Letture di brani significativi tratti da opere di autori classici e/o contemporanei.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere, analizzare e descrivere i fenomeni sociali mettendoli in relazione con le tematiche e i vari approcci teorici della sociologia;</li>   <li>- esprimere giustificate valutazioni sulle dinamiche sociali che hanno accompagnato le vicende storiche del '900 e quelle che caratterizzano la realtà attuale, utilizzando i modelli interpretativi della sociologia;</li>   <li>- impostare e svolgere una ricerca semplice, a carattere sociologico, secondo una corretta impostazione metodologica di tipo quantitativo e/o qualitativo.</li> </ul>
--	--

Scienze umane  
LICEO SCIENZE UMANE  
Op. economico sociale

IL percorso opzionale prevede le stesse competenze di quello ordinario per quanto riguarda **antropologia** e la maggior parte degli obiettivi disciplinari della **sociologia**, poi si sviluppa come segue:

Antropologia vedi percorso precedente	
CONOSCENZE	SOCIOLOGIA ABILITA' vedi percorso precedente fino al quinto anno.
<p>Lo studente deve conoscere <b>alla fine del V anno</b>: il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;</p> <p>b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della</p>	<p>- esprimere giustificate valutazioni sulle dinamiche sociali che hanno accompagnato le vicende storiche del '900 e quelle che caratterizzano la realtà attuale, utilizzando i modelli interpretativi della sociologia;</p>

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

<p>globalizzazione;  c) il significato socio-politico ed economico della nascita del cosiddetto "terzo settore";  e) gli elementi essenziali dell' indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche pubbliche. Per ciascuno di questi temi si consiglia la lettura di pagine significative tratte da autori "classici".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere e utilizzare i concetti e gli strumenti acquisiti nei diversi ambiti disciplinari delle scienze umane, nella loro stretta interrelazione, ma anche nella loro specificità per interpretare i fenomeni che caratterizzano l'esperienza umana.</li> <li>- impostare e svolgere una ricerca semplice, a carattere sociologico, secondo una corretta impostazione metodologica di tipo quantitativo e/o qualitativo.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE      Metodologia di ricerca</b>	<b>ABILITA'                      Metodologia di ricerca</b>
<p>Principi e metodi di tipo quantitativo e qualitativo della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche.  Principali tecniche di rilevazione dei dati.  Elementi di statistica descrittiva: variabili, scale, distribuzioni di frequenze, diagrammi e tabelle dati, indici di tendenza centrale, indici di dispersione, standardizzazione, correlazioni tra variabili).</p> <p>Elementi di statistica inferenziale: popolazioni e campioni, la verifica delle ipotesi, modelli rappresentativi.</p> <p>Criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare e padroneggiare i principi, i metodi ed i modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo;</li> <li>- utilizzare gli strumenti fondamentali della statistica descrittiva, sia manualmente sia per mezzo degli strumenti informatici e tabelloni elettronici e/o di software dedicati all'analisi statistica;</li> <li>- analizzare i dati ricavandone i principali indicatori di tendenza centrale o variabilità;</li> <li>- individuare e analizzare le variabili, ipotizzando e verificando eventuali correlazioni tra le stesse.</li> <li>-riconoscere e costruire modelli rappresentativi dei fenomeni indagati.</li> <li>- conoscere e utilizzare le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione;</li> <li>- saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;</li> <li>- saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;</li> <li>- organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;</li> </ul>

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

Storia dell'arte  
Liceo linguistico, classico, scienze umane

Alla conclusione del percorso liceale, lo studente deve:

- comprendere la ricchezza e complessità dell'opera d'arte sia come documento materiale ed estetico sia nella sua valenza storico-culturale, con particolare riferimento all'arte contemporanea.
- riconoscere e spiegare nelle opere d'arte le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- saper leggere criticamente le opere d'arte, inquadrando le loro contesti storico, nonché procedere all'analisi iconologica, usando il linguaggio specifico.
- apprezzare il grande valore culturale del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, urbanistico e ambientale, a partire dal proprio territorio, comprendendo anche le questioni relative alla tutela, alla conservazione, al restauro.
- cogliere la molteplicità di rapporti che legano dialetticamente la cultura attuale con quella del passato in funzione della fruizione dell'arte contemporanea e della personale espressione artistica.
- acquisire un'adeguata formazione culturale e competenze di base in funzione di un apprendimento per tutto l'arco della vita.
- essere in grado di operare opportuni collegamenti tra **la storia dell'arte e le altre discipline**, così come previsto nel **colloquio interdisciplinare**:

CONOSCENZE	ABILITA'
I diversi livelli di lettura di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura, <i>design</i> , fotografia, film, opere di urbanistica): i dati preliminari, l'analisi preiconografica, l'analisi formale (gli elementi del linguaggio visuale), l'analisi iconografica, l'analisi iconologica, i generi.	Leggere e analizzare un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura, <i>design</i> , fotografia, film, opere di urbanistica), cogliendone gli aspetti specifici relativi all'iconografia, all'iconologia, allo stile e alle tipologie, e utilizzando un metodo e un linguaggio appropriati.
La storia dell'arte dalla Preistoria all'Ottocento: - l'arte antica (preistorica, preclassica, greca, etrusca, romana) - l'arte del Medioevo - l'arte rinascimentale e manierista - l'arte barocca e il Rococò - l'arte neoclassica - l'arte romantica e l'arte realistica - l'Impressionismo e il Post-Impressionismo La storia dell'arte del XX secolo Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.	Collocare l'opera d'arte nel periodo storico-artistico in cui è stata prodotta, individuando i suoi principali caratteri stilistici.  Individuare nell'opera d'arte aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, filosofico, storico, scientifico e tecnologico), e collegarli nell'argomentazione, anche in funzione delle competenze previste dal <b>colloquio interdisciplinare</b> .

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO- STORICO- LETTERARIO

---

## CONOSCENZE

Assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche) relative ad un settore. Sono teoriche e pratiche.

## ABILITA'

Applicare le conoscenze e usare il know how necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi. Sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso di metodi, di materiali, di strumenti).

## COMPETENZE

Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

**NOTA:** L' espressione "Traguardi di competenze", sta a indicare che le competenze sono l'orizzonte costante di un percorso pluriennale e pluridisciplinare e ne costituiscono la mèta.